



Anno scolastico 2025/2026

PIANO DI LAVORO

DOCENTE:
Piero FOGLIA

Classe: 3 Ds

Disciplina:
INGLESE

1. OBIETTIVI DIDATTICI

1 a. OBIETTIVI COGNITIVI DELLA DISCIPLINA

Seguendo le indicazioni nazionali per l'apprendimento della Lingua e cultura straniera 1 nei licei, si intendono sviluppare le competenze linguistiche comunicative di comprensione, produzione e interazione; lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua inglese in un'ottica interculturale; il raggiungimento del livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento nel corso dell'intero ciclo (almeno il livello A2 in casi di difficoltà), e gradualmente esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e la rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche

1 b. OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA

B1 Capire resoconti su problemi d'attualità, nei quali gli autori assumono particolari atteggiamenti e sostengono punti di vista specifici.

Leggere un testo narrativo. Fornire descrizioni e resoconti chiari e particolareggiati su moltissimi temi inerenti alla sfera personale. Sostenere e motivare le proprie opinioni in una discussione. Utilizzare diverse strategie, per comprendere, per es., prestare attenzione ai punti principali

B1+ Capire i punti principali di una registrazione audio su argomenti familiari.

Leggere e fornire spiegazioni, argomenti e commenti.

Partecipare attivamente a una conversazione sulla maggior parte dei temi di interesse generale

Scrivere in maniera ben comprensibile su eventi o esperienze reali o fittizie.

Scrivere testi chiari su differenti temi, nell'ambito dei propri interessi, sotto forma di componimento, rapporto o relazione. Scrivere una breve critica su un film o un libro

2. CONTENUTI

2a. TESTI IN ADOZIONE

“Performer B1 volume 2” (già in possesso) di AA.VV, Zanichelli editore

“Performer B2 volume unico” di AA.VV, Zanichelli editore

“Firewords” concise edition, di AA. VV. DeAgostini editore

2b. NUMERO DI ORE PREVISTE

Previste n. 99 ore di lezione.

2 c. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Terminare “Performer B1” ed iniziare “Performer B2” con le sue prime 4 unità. Introduzione alla Letteratura e Storia inglese arrivando fino all'età di Shakespeare per la parte storico-letteraria. Poiché entrambi i libri di testo saranno utilizzati nel corso del trimestre e del pentamestre in misura variabile, una scansione mensile più precisa è al momento di difficile previsione. Si può ipotizzare un terzo del programma nel corso del Trimestre e due terzi nel corso del Pentamestre.

Si rimanda all'indice dei libri per il contenuto delle singole unità.

3. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si farà costante ricorso ad attività di tipo comunicativo in cui le abilità linguistiche di base siano usate, nel codice orale e nel codice scritto, realisticamente in varie situazioni. Tutto il processo di insegnamento /apprendimento sarà improntato al concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività o compiti specifici in cui essa sia percepita dallo studente come strumento e non come fine immediato di apprendimento. Occorre prestare attenzione a che gli studenti siano sempre informati e resi consapevoli sia degli obiettivi che si intendono raggiungere come risultato di ogni attività intrapresa, sia dei motivi per i quali un'attività specifica è stata scelta. Poiché la motivazione è il presupposto di un efficace apprendimento, l'argomento delle varie attività dovrà essere rispondente alla realtà psicologica e socio-culturale degli studenti e rispondere ai loro interessi curricolari. Si promuoveranno, inoltre, strategie di apprendimento autonomo utilizzando in modo critico i sussidi didattici e in particolare il libro di testo. Nel momento irrinunciabile della riflessione sulla lingua (da realizzarsi di norma su base comparativa) si terrà sempre presente la triplice necessità che lo studio della grammatica: • non costituisca un processo isolato rispetto alle attività che promuovono lo sviluppo delle abilità linguistiche; • sia possibilmente conseguente a queste attività; • non rappresenti l'unica forma di riflessione sulla lingua, ma sia parte integrante di un discorso più articolato sulla comunicazione, sui meccanismi di coesione testuale, sulle differenze tra codice scritto e codice orale, sulle funzioni della lingua e sulla variabilità della stessa. La riflessione sulla lingua, dunque, non dovrà limitarsi solo alla presentazione di meccanismi formali, ma sarà volta a far scoprire allo studente la strutturazione dei concetti che sottendono i meccanismi stessi. Inoltre, in qualsiasi momento dell'attività didattica, non si trascurerà nessuna occasione per rendere consapevole lo studente dei significati culturali di cui la lingua è portatrice

3 a. METODOLOGIA

METODOLOGIA UTILIZZATA		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Lezione frontale	X	
Lezione dialogata/partecipata	X	
Lavoro di gruppo		
Tecniche di brain storming		
Problem solving		
Relazioni		
Discussioni		
Assegnazione letture	X	
Assegnazione esercizi	X	
Analisi e/o traduzione testi	X	
Collegamenti interdisciplinari	X	
Tutoring (peer education)	X	
Cooperative learning		
Classe capovolta		
Uso delle TIC		
Uso di laboratori		
Uso di strumenti multimediali	X	Lavagna LIM, Internet
Attività motoria a corpo libero		
Pratica sportiva		
Attività con gli attrezzi		

3 b. STRUMENTI

STRUMENTI UTILIZZATI		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Libro di testo	X	
Eserciziario per lavori in classe o a casa	X	
Testi di approfondimento		
Materiale (anche in formato digitale) fornito dall'insegnante	X	
Presentazioni dell'insegnante (PowerPoint, Prezi, ecc.)		
Presentazioni di materiali elaborati dagli allievi (PowerPoint, Prezi, ecc.)		
LIM	X	
Software didattici		
Quotidiani, riviste scientifiche, ecc.		
Sussidi audiovisivi	X	
Laboratorio		
Visite e uscite didattiche		
Altro:		

4. TIPOLOGIA, FREQUENZA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

4.a TIPOLOGIA E FREQUENZA DELLE VERIFICHE

N. Verifiche trimestre	N. Verifiche pentamestre	Tipologia di prove usate (v. legenda)
Minimo 2, previste 4	Minimo 3, previste 5	1,7,9,14,15,16

1. verifica orale	9. esercizi	17. relazione
2. testo argomentativo	10. problemi	18. prova strutturata o semistrutturata
3. saggio breve	11. quesiti a risposta aperta	19. prova pratica
4. articolo di giornale	12. quesiti a scelta multipla	
5. tema storico	13. trattazione sintetica	
6. analisi testi	14. prova d'ascolto	
7. traduzione	15. comprensione del testo in lingua	
8. prove di competenza	16. produzione testo in lingua	

4.b. CRITERI DI VALUTAZIONE

VOTO	GIUDIZIO	CRITERIO
2	Nulla	compito consegnato in bianco o copiato
3	Totalmente insufficiente	conoscenze nulle o quasi nulle
4	Gravemente insufficiente	conoscenze frammentarie e gravemente lacunose
5	Insufficiente	conoscenze incerte e incomplete
6	sufficiente	conoscenze complessivamente accettabili
7	discreto	conoscenze sostanzialmente complete
8	buono	conoscenze complete
9	ottimo	conoscenze complete, articolate e approfondite
10	eccellente	conoscenze articolate e approfondite, con contributi personali

4.c. VALUTAZIONE FINALE (PTOF)

La valutazione finale è la sintesi di quanto emerso **nel corso dell'anno**:

- dalle prove scritte e orali, cioè dal livello di conoscenze e competenze acquisite dallo studente, anche rispetto ai risultati della classe;
- dai progressi rispetto alla situazione di partenza e dalla risposta alle azioni di recupero e di potenziamento;
- dall'impegno dimostrato, anche a fronte di eventuali situazioni di criticità quali, ad esempio, motivi di salute;
- dalle capacità di lavoro, sia autonomo che guidato;
- dalla partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola e al dialogo educativo;
- dal comportamento dimostrato nei confronti delle persone e degli ambienti.

Si ricorda che il voto finale, al termine dell'anno scolastico, non è la media aritmetica dei voti ottenuti dallo studente in ciascuna materia, ma è l'attribuzione, da parte del Consiglio di classe, del livello raggiunto negli obiettivi disciplinari ed educativi da parte di ciascun allievo.

5. ATTIVITA' DI RECUPERO

MODALITA'UTILIZZATA		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Recupero in itinere in ore curricolari	X	
Assegnazione lavoro individualizzato		
Recupero in ore extra-curricolari		
Settimana di interruzione dell'attività didattica (24-28 gennaio)	X	
Peer tutoring		
Altro:		

6. ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI E PROGETTI DIDATTICI

La classe è stata invitata a partecipare ai corsi pomeridiani volti alla certificazione della lingua (novembre-maggio), tenuti da insegnanti madrelingua; in alternativa, qualcuno si iscriverà all'esame volto al conseguimento della certificazione B2.

Due allievi della classe hanno partecipato a settembre allo scambio con il Liceo di Berlino.

Torino 1 novembre 2025

Il Docente: Piero Foglia